



UN AMICO ESSENZIALE COME IL PANE

INTRODUZIONE

Ascoltiamo le parole di Papa Benedetto:

“L’Eucaristia rende costantemente presente il Cristo risorto, che a noi continua a donarsi, chiamandoci a partecipare alla mensa del suo Corpo e del suo Sangue. Dalla piena comunione con Lui scaturisce ogni altro elemento della vita della Chiesa, in primo luogo la comunione tra tutti i fedeli, l’impegno di annuncio e di testimonianza del Vangelo, l’ardore della carità verso tutti, specialmente verso i poveri e i piccoli.

In questo anno, pertanto, dovrà essere celebrata con particolare rilievo la Solennità del *Corpus Domini*. L’Eucaristia sarà poi al centro, in agosto, della Giornata Mondiale della Gioventù a Colonia e, in ottobre, dell’Assemblea Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, che si svolgerà sul tema: “*L’Eucaristia fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa*”. A tutti chiedo di intensificare nei prossimi mesi l’amore e la devozione a Gesù Eucaristia e di esprimere in modo coraggioso e chiaro la fede nella presenza reale del Signore, soprattutto mediante la solennità e la correttezza delle celebrazioni”.

Canto d’esposizione **E’ BELLO LODARTI**

*E’ bello cantare il tuo amore,
è bello lodare il tuo nome.
E’ bello cantare il tuo amore,
è bello lodarti, Signore,
è bello cantare a Te!*

Tu che sei l’amore infinito
che neppure il cielo può contenere,
ti sei fatto uomo, Tu sei venuto qui
ad abitare in mezzo a noi, allora...

Tu che conti tutte le stelle
e le chiami una ad una per nome,
da mille sentierici hai radunati qui,
ci hai chiamati figli tuoi, allora...

ALLA TUA PRESENZA

Invocazione e memoria dello Spirito

INSIEME:

Rit: ***Tu sei l’amore.***

Vieni, Santo Spirito di mitezza.
Vieni, Santo Spirito di accoglienza.
Vieni, Santo Spirito di condivisione.
Vieni, Santo Spirito di sincerità.
Vieni, Santo Spirito di perdono.
Vieni, Santo Spirito di gratuità.
Vieni, Santo Spirito di semplicità.
Vieni, Santo Spirito di letizia.
Vieni, Santo Spirito di comunione.
Vieni Santo Spirito di consolazione.
Vieni, Santo Spirito di pace.

“Quanto e come si gode quando si sta in buona compagnia! Quanto piace agli uomini trovarsi spesso insieme! Non si staccherebbero mai l’uno dall’altro, perché si amano, si stimano reciprocamente. Quale migliore amico, quale compagnia più cara della tua, Signore, in questo sacramento col quale attiri e fai gustare tante gioie alle anime che ti sono amiche, le quali corrono piene di amore a frequentare e prolungare i loro colloqui con te! E’ tanto gioioso e piacevole conversare con te che non c’è cosa più amabile e più desiderabile. Qui tu vuoi parlare al mio cuore? Bene: io resto ad ascoltarTi. Siederò all’ombra del più grande mistero del tuo amore. Ti ascolto, o mio Gesù, parla pure al mio cuore, come un amico parla all’amico”.

(B. F. Spinelli, Conversazioni Eucaristiche)

Canto: **ALLELUIA celebrate Dio con me**

Alleluia (4 v.)

Celebrate Dio con me e per sempre la sua bontà
nel dolore gridai a Lui,
mi trasse in salvo mai più temerò.

La sua destra ha fatto prodigi, meraviglie ha compiuto
per noi, questo giorno è fatto dal Signore,
rallegriamoci ed esultiamo.

Cristo vive in mezzo ai suoi,
oggi e sempre rimane con noi.

Dal Vangelo di Giovanni 6, 41- 51

«...In verità, in verità vi dico: chi crede ha la vita eterna. Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo.

Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo...».

«Ora basta, Signore». Elia, il più grande dei profeti, vuole morire. Lui così grande che Gesù stesso gli fu paragonato, oggi è così stanco e scoraggiato, così disperato che dice: ora basta Signore, prenditi la mia vita. La parabola di Elia è quella di ogni cristiano.

Quante volte lo scoraggiamento ci ha fatto dire: non ce la faccio più, non serve a niente essere buoni, non cambia nulla, non vale la pena di vivere il vangelo. Troppo lungo il cammino, troppo deserto, troppo dolore.

Ma c'è un angelo, Dio interviene. E non per offrire ad Elia un cavallo bardato pronto a divorare le distanze desolate del deserto. Non toglie la fatica, porta un po' di pane, un po' d'acqua. Un quasi niente che a noi evoca castighi e invece si tratta degli alimenti più semplici e più necessari.

Lo stile di Dio: egli interviene con la forza delle cose quotidiane, con l'umiltà e la povertà che hanno le cose essenziali, il pane, l'acqua, l'aria, la luce, un amico. Che però risvegliano tutte le energie creatrici dell'uomo, e la sua dignità e la sua libertà. Dio viene come respiro del mio respiro, coraggio del mio coraggio, non per cancellare il deserto, non come anestesia della fatica e del sole, ma come voglia di camminare ancora, come infinita capacità di ricominciare. Mi vede addormentato sotto il ginepro della stanchezza e viene con le cose più elementari e più necessarie: pane, acqua, riposo. Ma una cosa è ancor più necessaria: avere un angelo accanto, la divina dolcezza di un angelo, che ti tocchi, ti parli, ti vegli, e popoli il deserto.

Viene nelle sembianze di una persona che attraversa la mia vita, forse un familiare, forse uno sconosciuto. Ciascuno di noi può, a sua volta, essere questo angelo inviato agli altri, una presenza che non giudica e non fa

prediche, ma è attento, sta vicino, e aiuta a ritrovare la forza e la voglia di vivere. «Chi mangia questo pane vivrà in eterno». Gesù afferma: sono io che faccio vivere, io alimento la vita. La vita che non ne può più, il cammino troppo lungo, la fatica desolata. Dio viene, il cielo non è vuoto, egli attraversa i deserti e crea sorprese di pane, di acqua, di angeli. Viene e porta se stesso, perché a nessun figlio prodigo basteranno mai le ghiande contese ai porci. Dio stesso si fa cibo e nutrimento perché nessuno venga meno e si lasci morire. E a sua volta si faccia angelo.

«Fatevi imitatori di Dio», come dice Paolo: non solo date il pane, ma diventate voi stessi pane. E siamo tutti alla ricerca di qualcuno che ci faccia diventare pane, come lui; ci dia il coraggio di diventare dono, come lui, di diventare gli uni per gli altri pane e angelo, compagnia nel deserto e oltre il deserto, su fino al monte di Dio.

Dal salmo 144

Fedele è il Signore in tutte le sue parole, santo in tutte le sue opere.

Il Signore sostiene quelli che vacillano e rialza chiunque è caduto.

Gli occhi di tutti sono rivolti a te in attesa e tu provvedi loro il cibo a suo tempo.

Tu apri la tua mano e sazi la fame di ogni vivente.

Giusto è il Signore in tutte le sue vie, santo in tutte le sue opere.

Il Signore è vicino a quanti lo invocano, a quanti lo cercano con cuore sincero.

Appaga il desiderio di quelli che lo temono, ascolta il loro grido e li salva.

Il Signore protegge quanti lo amano, ma disperde tutti gli empi.

Canti la mia bocca la lode del Signore e ogni vivente benedica il suo nome santo, in eterno e sempre.

Silenzio personale



ED ORA CONTEMPLO

Ascolto del canto: **FIAMMA VIVA D'AMORE**

O fiamma viva d'amore che soave ferisci.
O fiamma, squarcia la tela
a questo dolce incontro.
O dolce soave piaga, delicata carezza,
Tu parli di vita eterna
cambiando la morte in vita.
O amore che tutto crei
sublime eterna carità,
la tua fiamma è più forte d'ogni cosa,
più forte della morte.
O amato che sul mio petto
dolcemente riposi.
D'amore e gloria pieno teneramente
m'innamori.
O fuoco nel cui splendore
le oscure profondità
rischiari al mio diletto
portando luce e calore.
O amore che tutto crei
sublime eterna carità,
la tua fiamma è più forte d'ogni cosa.
Più forte della morte.

Silenzio personale

INTERCESSIONE

Rit: Cristo, Pane di Vita, ascoltaci!

Cristo, Figlio del Dio vivo che ci hai
comandato di celebrare l'Eucaristia in tua
memoria, fa' che vi partecipiamo sempre
con fede e amore a beneficio di tutta la
Chiesa.

Cristo, che riunisci in un solo corpo quanti
si nutrono di uno stesso pane, accresci
nella nostra comunità la fraternità e la
pace.

Cristo, che nell'Eucaristia ci offri la
certezza della risurrezione, dona la salute
agli infermi e il perdono ai peccatori.

*liberamente si aggiungono altre
preghiere...*

PADRE NOSTRO

Insieme:

*Benedetto il Dio dei nostri Padri
Benedetto il Suo Nome Santo
Benedetto Gesù, Misericordia del Padre
Benedetto Gesù, Unico Salvatore
Benedetto Gesù, Pane per il nostro viaggio
Benedetto Gesù, Acqua per la nostra sete
Benedetto Gesù, Eterno Riconciliatore
Benedetto lo Spirito Santo,
Sorgente di ogni ministero
Benedetto lo Spirito Santo,
Anima della Comunità
Benedetta la Vergine Maria,
Madre di Cristo e dei Popoli
Benedetta la Vergine Maria,
Modello dei Cristiani
Benedetta la Vergine Maria,
Sede della Sapienza
Benedetti Voi, Uomini e Donne,
Amici del Signore
Il nostro Dio sia annunziato a tutti.*

Canto Finale: **CANTO LA GIOIA**

*Canto la gioia, canto l'amore
canto al Signore
Canto la gioia, canto l'amore,
canto la vita che c'è in me.*

La mia anima canta al Signore
grandi cose ha compiuto per me
e in eterno diranno beata
questa umile ancella di Dio.
Il Signore ha spiegato su di noi
la potenza e la sua maestà
ha disperso i pensieri ignobili
di chi crede solo in sé.

Egli ha fatto cadere i potenti
mentre i poveri li ha fatti re
gli affamati ha colmato di beni
mentre ai ricchi nulla donò.
Ha prestato aiuto al suo popolo
alle genti che ha scelto per sé
come aveva promesso agli uomini
che han creduto alla sua fedeltà.

